



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CANNIZZARO-GALATTI"

Via M.Giurba n.2 - 98123 MESSINA - Tel./Fax 090716398 - Fax 0906415456

Distretto Scolastico 029 – Codice Fiscale 80008360838

e-mail: meic86600p@istruzione.it pec: meic86600p@pec.istruzione.it



Prot. n. 0004526/U del 28.03.2023

All'Amministrazione trasparente –
Agli ATTI- SEDE

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia”.

13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”.

CNP: 13.1.5A – FESRPON –SI- 2022-6

CUP: C44D22000430006

CIG: ZE63959006

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE Affidamento diretto FUORI MEPA tramite Richiesta di Offerta a più operatori economici, inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b).

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzione e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTA la Legge n. 190/ 2012 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON programma Operativo Nazionale 2014 IT05M2OP001 “Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTA la Nota MIUR 11805/2016 avente come oggetto “Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) –Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento” 2014-2020 –INFORMAZIONE E PUBBLICITA’ – Disposizioni”;

VISTO il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. b, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque

la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

CONSIDERATO l'aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 delle Linee guida n. 4 a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n.55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n.32;

VISTO il D.I. 129/2018, recante il “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO La legge n. 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

CONSIDERATO che il D.L. n. 77/2021 nel solco di quanto disposto dal D.L. n. 76/2020 (cosiddetto Decreto 3 semplificazioni) proroga l’efficacia delle norme previste nella Legge 120/2020 in materia di affidamenti diretti e procedure negoziate e sotto soglia estesa a tutte le determinazioni o atti di avvio del procedimento adottate entro il 30 giugno 2023;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che recita: affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO L’Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022 “*Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia*”- , Obiettivo specifico 13.1:Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia. Azione 13.1.5 “*Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia*”

VISTA la nota prot. AOOGABMI n.72962 del 05/09/2022 con la quale la competente Direzione Generale ha comunicato che è stato autorizzato il progetto proposto da codesta Istituzione Scolastica, titolato *Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia per l’importo complessivo di € 75.000,00*

VISTO il decreto del dirigente scolastico prot 12479//U del 26.10..2022 di variazione e assunzione in bilancio della somma assegnata per il progetto *Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia*;

VISTE le linee guida PON 2014/2020 dell’Autorità di gestione, per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria;

VISTE le Disposizioni e Istruzioni per l’attuazione dei progetti finanziati e del Manuale per la gestione informatizzata dei progetti;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto con la quale è stato approvato il P.T.O.F.

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 112 del 10.02.2023 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2023;

RILEVATO che l’importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio di Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall’Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “inferiore a 10.000,00 (ovvero superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria”;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive nel settore delle forniture di beni e servizi relativamente ai beni riguardanti la presente determina;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti nella interezza a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO la Legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

VISTA la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, ESCLUSIVAMENTE per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta formale di n.3 preventivi ;

CONSIDERATA offerta più conveniente economicamente e più rispondente alla richiesta inviata risulta essere quella pervenuta entro i tempi previsti e definiti nella richiesta di preventivo, dall'Operatore Economico BIGA SRL (P.IVA 00801910829)

VISTA la determina prot. 0015812 del 29.12.2022 con la quale si procedeva all'affidamento della fornitura in oggetto alla ditta Biga SRL;

PRESO ATTO che nelle more dei controlli sul suddetto operatore è emersa la mancanza della certificazione CAM richiesta normativamente dall'art. 34 del Codice Appalti;

VERIFICATI i presupposti di legge per procedere in autotutela e che la revoca degli atti di gara è soggetto ai medesimi presupposti previsti dall'art.21 della legge 241/90 in materia di revoca degli atti amministrativi per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, il mutamento della situazione di fatto ovvero per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per effettuare una nuova procedura poiché i prodotti oggetto di acquisto non risultano muniti dalla certificazione CAM obbligatoriamente introdotta dal Codice Appalti

CONSIDERATO che il potere di annullare in autotutela gli atti di gara, in particolare la determinazione a contrarre, e le singole operazioni di gara rientra nella podestà discrezionale della Stazione Appaltante;

RITENUTO quindi necessario provvedere all'annullamento in via di autotutela della procedura di fornitura in oggetto e procedere a nuovo affidamento;

VISTA la determina, prot. 3774 del 15.03.2023, di annullamento d'ufficio in sede di autotutela della determina prot. n 0015812/U del 29.12.2022 e di tutti gli atti connessi e conseguenti posti in essere;

CONSIDERATA la necessità di procedere a nuovo affidamento per la realizzazione del progetto in oggetto;

VISTE le altre offerte economiche presentate dagli altri operatori;

RILEVATA la necessità di procedere ad una nuova indagine di mercato e ad una nuova richiesta di preventivo per valutare la disponibilità attuale del materiale oggetto della fornitura;

CONSIDERATA la nuova offerta presentata dalla ditta Borgione Centro didattico SRL, trasmessa in data 27.03.2023 e assunta al protocollo n. 4484 del 28.03.2023;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua alle disponibilità della scuola e rispondente alle necessità dell'IC Cannizzaro Galatti per la realizzazione del progetto in oggetto;

VISTO la documentazione richiesta e allegata all'offerta economica;

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTO le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.; VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

DETERMINA

Art. 1 Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso la Richiesta di offerte fuori MEPA a più operatori economici, alla **ditta Borgione Centro Didattico srl, (P.Iva: 02027040019) con sede legale in San Maurizio Canavese (TO) in via Gabrielli 1, 10077**, per la fornitura di arredi per l'infanzia:

Art. 3 L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato **in € 34.672,13 oltre IVA al 22%**. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività **A.3.16 - AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA AVVISO 38007/2021-13.1.5AFESR PON-SI-2022-6A** che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4 Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa. Art. 6 Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dott.ssa Giovanna Egle Candida Cacciola

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giovanna Egle Candida Cacciola